

19.

AMORE DISTILLATO *di Luca Sala*

DISTILLED LOVE *by Luca Sala*



Basic Petrochemicals
Division.

Un lunedì di ottobre, mi fu chiesto di visitare un posto, che avevo visto solo su disegni. Il luogo? Un impianto di raffineria di petrolio, tra i più antichi del paese.

Preso il biglietto e salito in treno, attraversai mezza Italia, con un mix di curiosità e ansia per il lavoro da svolgere. Avevo studiato tanto quella raffineria, riprogettato parti che finalmente avrei visto nella realtà.

Affacciato al finestrino, vidi quanto fosse bello il nostro paese, passavo da paesaggi costieri, a città industriali e rimasi ammirato di come le capacità e l'ingegno dell'uomo hanno influito nella sua conformazione e trasformazione; questa riflessione mi portò a riflettere e pensare come sarebbe stato camminare tra gli impianti, osservare le torri di distillazione, i tecnici e operai al lavoro, per finire al più presto il revamping, per poi passare al progetto successivo.

Arrivato in stazione, presi un taxi e arrivai davanti ai cancelli dell'impianto: appena misi il piede a terra, fui travolto da un'atmosfera intesa. La raffineria sembrava essere vivente e ogni impianto raccontava la storia di chi l'aveva progettato e costruito. Con un po' di ansia, presentai il badge e varcai i cancelli, fui subito accolto dai colleghi che stavano lì da diversi giorni; dopo le presentazioni di rito, mi accom-

One Monday in October, I was asked to visit a place that I had only seen on drawings. The place? An oil refinery plant, among the oldest in the country.

I took my ticket, got on the train, and crossed half of Italy with a mix of curiosity and anxiety about the work to be done. I had studied that refinery a great deal, redesigning parts of it that I would finally see in real life.

Looking out the window, I saw how beautiful our country is. I passed from coastal landscapes to industrial cities and was amazed at how man's skills and ingenuity have influenced its conformation and transformation. This reflection led me to ponder and think about what it would be like to walk among the plant facilities, observe the distillation towers, see the technicians and workers at work, to finish the revamping as soon as possible, and then move on to the next project.

Once I had reached the station, I took a cab and arrived in front of the gates of the plant: as soon as I stepped out of the car, I was overwhelmed with an intuitive understanding of the atmosphere. The refinery seemed to be a living thing, each plant telling the story of those who 'd designed and built it. Somewhat anxiously, I presented my badge and walked through the gates and was immediately greeted by colleagues

pagnarono a visitare la zona centrale dell'impianto. Nel passeggiare, rimanevo affascinato da ogni struttura che subito ricollegavo ai diversi capitoli del libro di ingegneria su cui avevo versato tanto sudore ai tempi dell'università. Con il passare dei minuti, scesa l'ansia, mi potei lasciare andare e concentrare sulle facciate decorate di tubi e valvole e le torri di raffreddamento, che emettevano sbuffi, sembravano parlare e discutere sul tempo.

Il primo giorno, mi occupai del forno, un impianto in cui la mia società vanta tantissimi anni di esperienza, ed è uno degli impianti cruciali della raffineria. Arrampicarsi su quelle strutture mi fece sentire piccolo, di fronte alla grandiosità della tecnologia moderna. Ripensavo agli ingegneri e operai che senza PC o strumenti moderni, sono stati in grado di costruire questo impianto con squadre di operai che lavoravano senza sosta, accompagnate dal ruggito delle macchine, nulla a che vedere con i processi moderni: stare lì in silenzio mi pareva di sentire ancora le loro urla e comandi. Successivamente mi avviai verso l'unità di controllo, il vero cervello della raffineria, dove i tecnici specializzati controllano, tramite mille monitor e luci, il funzionamento dell'intera raffineria, monitorando ogni reazione chimica.

who had been there for several days; after the customary introductions, they took me on a tour of the central area of the plant. As I walked around, I was fascinated by each structure, which I quickly associated with the different chapters of the engineering book I had poured so much effort into in my college days. As the minutes passed, my anxiety subsided, and I was able to relax and concentrate on the facades decorated with pipes and valves, and the cooling towers whose puffs of air made them seem like they were talking and debating about the weather.

On the first day I was in charge of the furnace, a facility that my company has many, many years of experience in, and one of the most crucial facilities at the refinery. Climbing up those structures made me feel small in the face of the grandeur of modern technology. I thought back to the engineers and workers who, without PCs or modern tools, were able to build this plant with teams of workers working nonstop, accompanied by the roar of the machines, nothing like modern processes: standing there in silence, I thought I could still hear their shouts and commands.

Afterwards, I headed for the control unit, the real brain of the refinery, where skilled technicians control the operation of the entire refinery through a thousand monitors and lights, overseeing every chemical reaction.

La seconda giornata iniziò con una leggera pioggia; nonostante questa pioggia, fui accompagnato a visitare l'impianto di cracking, dove, passeggiando tra le colonne dei reattori e scambiatori di calore, mi soffermai a immaginare le reazioni chimiche che avvenivano al loro interno e quanto un insieme di ferro e acciaio, con il giusto ingegno, poteva prendere vita: questo mi fece capire quanto è importante il nostro lavoro.

Visto che il tempo non migliorava, fui accompagnato al laboratorio analisi, dove mi sembrava di essere tornato all'università, infatti, mi ritrovai immerso tra provette e Bunsen, oltre cromatografi e reattori chimici.

Il terzo giorno, era già quello del ritorno, concluso il lavoro, decisi di dedicarmi alla ricerca dell'autentica raffineria, passeggiando tra le stradine degli impianti, chiacchierando con i tecnici e operai. Mi fermai a mangiare nella mensa aziendale, gustando piatti semplici ma ricchi di energia, il lavoro in cantiere la richiede, il tutto accompagnato da un'ottima compagnia, che non guasta mai.

In serata poco prima del ritorno, decisi di fare il giro del perimetro della raffineria: le luci degli impianti si riflettevano sull'acqua vicina, creando un'atmosfera magica.

The second day began with a light rain; in spite of the rain, I was taken to visit the cracking plant, where, walking among the columns of reactors and heat exchangers, I paused to imagine the chemical reactions taking place within them and how, with the right ingenuity, a combination of iron and steel can come to life: this made me realize how important our work is.

Since the weather had not improved, I was escorted to the analytical laboratory, where I felt like I was back in college; in fact, I found myself immersed in test tubes and Bunsen burners, as well as chromatographs and chemical reactors.

On day three it was already time to go back, the job done. I decided to devote myself to researching this authentic refinery, walking through the little alleyways of the facility, chatting with the technicians and workers. I stopped to eat in the company cafeteria, enjoying simple but energy-packed dishes, site work requires it, all accompanied by excellent company, which never hurts.

In the evening just before heading back, I decided to walk around the perimeter of the refinery: the lights of the plant reflected on the nearby water, creating a magical atmosphere.



Mi fermai su una piattaforma a guardare i fumi salire verso il cielo, pensando a quante persone servivano per costruire e mantenere attivo tutto questo.

Proprio in quel momento incontrai Laura, che era seduta su una panchina, con un libro tra le mani, mi avvicinai e mi presentai, iniziammo subito a discutere e subito si creò un'atmosfera di provocazione e complicità. Scoprii di avere molte passioni in comune, dall'amore per la scienza, a quello per la tecnologia, ma anche filosofia e storia. Una volta tornato a Roma, continuai a pensare a Laura e, alla prima occasione, tornai in raffineria; appena la rincontrai, lei fu fredda, ma una sera, dopo cena, con una bella bottiglia di vino, ci ritrovammo nuovamente a passeggiare per il perimetro esterno della raffineria e ci fermammo davanti a una torre di distillazione illuminata. La luce delle fiamme pilota illuminava la struttura ma anche i suoi occhi e in quel momento capii che avevo trovato qualcosa di prezioso in quel luogo, qualcosa che mai avrei pensato di trovare in raffineria: l'amore.

I pochi giorni dopo quella sera furono bellissimi, ma purtroppo, tutte le cose belle, prima o poi finiscono e tornai a casa con il desiderio di raccontare a tutti questa storia, ma soprattutto con la bellissima immagine di Laura che si ripete nella mia testa.

I stood on a platform watching the fumes rise up toward the sky, thinking about how many people it took to build this and keep it all going.

At that very moment I met Laura, who was sitting on a bench with a book in her hands. After I approached her and introduced myself, we immediately began to talk, and an atmosphere of banter and complicity soon emerged. We discovered that we had many common interests, from the love of science to a love for technology, but also of philosophy and history too.

Once back in Rome, I kept thinking about Laura and, at the first opportunity, I went back to the refinery. As soon as I saw her again, she was aloof, but one evening after dinner, with a nice bottle of wine, we found ourselves once again walking around the outside perimeter of the refinery and stopped in front of an illuminated distillation tower. The light from the pilot flames lit up the structure, and also her eyes, and in that moment, I realized I had found something precious there, something I never thought I would find at the refinery: love.

The few days following that evening were beautiful, but alas, sooner or later all good things come to an end. I returned home wanting to tell everyone about it, but most of all, with the beautiful image of Laura replaying in my head.

Quei due viaggi non li dimenticherò mai,era stata un'esperienza che mi aveva permesso di toccare con mano la tecnologia, di vedere realizzati i progetti, fatiche di anni di studi, ma anche incontrare l'amore.

I will never forget those two trips. It was an experience that gave me the opportunity to come face to face with technology, to see projects that had come to fruition after the effort of years of study, but also to encounter love.